ESPLORIAMO...CI

PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO

SEZIONE DELLE MARMOTTE

A.S. 2020/2021

Finalità del progetto annuale di questo anno scolastico è quella di permettere ai bambini di **esplorare** e di **esplorarsi**. Ciò rappresenterà per loro occasione di crescita, di scoperta e di conoscenza del **proprio corpo**, del movimento, dei sentimenti, delle emozioni e dei propri pensieri e di quelli altrui, scoprendo ed esplorando anche il mondo esterno.

Fra i compiti della scuola dell'infanzia rientra quello di promuovere nei bambini la conoscenza e la consapevolezza del proprio corpo e delle proprie emozioni, lavorando anche sullo sviluppo della **competenza emotiva**.

Parallelamente si avventureranno nel mondo della **grafomotricità**: un grande contenitore di tutte le abilità e le capacità necessarie ad acquisire livelli adeguati di pregrafismo, preparando i bambini al passaggio alla scuola primaria.

Questa **progettazione** è "**aperta**": bisogni, necessità e interessi dei bambini sono sempre vari e molteplici; durante l'anno non mancheranno occasioni per esplorare altri "mondi" che apriranno a nuove scoperte, ciò renderà necessaria la stesura di nuove progettazioni costruite in itinere insieme ai bambini. Essi saranno posti sempre al centro del loro stesso apprendimento rendendoli attivi costruttori del proprio sapere.

FINALITÀ GENERALI DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA

Durante tutto il percorso scolastico i bambini saranno attivi protagonisti del loro apprendimento. L'insegnante partendo dall'osservazione diretta degli alunni individuerà i cardini di partenza di ogni progetto: i bisogni, le necessità, gli interessi e le curiosità da loro dimostrate. Gli obiettivi generali di ogni progettazione riguarderanno tre dimensioni principali

1. Maturazione dell'identità personale del bambino
2. Conquista dell'autonomia
3. Sviluppo delle competenze

- **La maturazione dell'identità personale dei bambini** comprende molte dimensioni differenti:
    - ritroviamo le dimensioni: cognitiva, emotiva, corporea, relazionale e religiosa;
    - i bambini avranno occasione di sperimentare, conoscere e rendersi consapevoli del "proprio io" per poter vivere con maggiore serenità le relazioni con gli altri;
    - importante sarà il rafforzamento della stima di sé, la consapevolezza delle proprie capacità, abilità e competenze;
    - l'acquisizione di una competenza emotiva sempre più articolata e matura;
    - il riconoscimento e la consapevolezza delle differenze fra i sessi.

- **La conquista dell'autonomia**:
    - l'acquisizione di una maggior fiducia in sé stessi e imparare a fidarsi degli altri;
    - provare emozioni soddisfacenti e positive nel fare da sé e saper chiedere aiuto;
    - imparare a gestire emozioni più spiacevoli;
    - imparare ad esprimere e affrontare insoddisfazione e frustrazione, utilizzando strategie personali sempre più articolate;

- comprensione delle regole vigenti nella vita quotidiana, al fine star bene con altri;
- Capacità di cogliere il senso delle azioni nello spazio e nel tempo e prenderne coscienza.

- **sviluppo delle competenze:** necessarie per lo sviluppo armonico e globale del bambino, attraverso una pluralità di attività e metodologie didattiche al cui centro troviamo il bambino con le sue caratteristiche e i suoi bisogni. Gli alunni saranno accompagnati verso lo sviluppo sempre più maturo di tutte le competenze in modo trasversale, che rientrano nei diversi **campi di esperienza**, esplicitati nelle indicazioni nazionali.

IL PROGETTO: "esploriamo..ci"

Il progetto "esploriamo..ci" in riferimento alle *indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, prevede un percorso didattico nel quale i bambini conosceranno il proprio corpo e le sue parti; sperimenteranno e acquisiranno consapevolezza delle proprie emozioni e del proprio pensiero, sviluppando una competenza emotiva sempre più articolata.

I bambini scopriranno il proprio corpo e le proprie emozioni attraverso:

LA RELAZIONE CON I COMPAGNI

UN APPROCCIO LUDICO E CREATIVO

UN APPROCCIO GRAFICO

UNO SGUARDO SCIENTIFICO

LA CONDIVISIONE DELLE IDEE NEL GRUPPO

Il **campo di esperienza** cardine di questo progetto fa riferimento a "***il corpo e il movimento***". Corporeità e movimento rappresentano per i bambini strumenti molto importanti di scoperta di sé stessi e del mondo, attraverso cui raggiungono la maturità globale della propria persona.

Durante il percorso partendo dalle loro preconoscenze verranno stimolati a scoprire, con uno sguardo da piccoli scienziati, le parti del proprio **corpo** sia "**visibile**" che "**invisibile**" (ad esempio: organi) e ipotizzarne la loro funzione.

Nel progetto potranno essere rintracciate attività relative alle seguenti componenti della **competenza emotiva**:

1. **espressione**: manifestazione esterna dell'emozione;
2. **comprensione**: conoscenza della natura propria dell'emozione, delle cause e delle strategie per controllarle;
3. **regolazione delle emozioni**: valutazione e modifica delle reazioni emotive in durata e intensità.

I bambini saranno quindi accompagnati nell'esplorazione delle proprie emozioni attraverso molteplici attività individuali e di gruppo che li aiuteranno a riconoscerle ed esprimerle, comprenderle e affrontarle con le adeguate strategie di regolazione.

Le emozioni principali affrontate saranno: felicità, paura, tristezza e rabbia.

OBIETTIVI SPECIFICI

- conoscenza delle parti del proprio corpo e prime ipotesi della loro funzione
- conoscere le prime nozioni di funzionalità del nostro organismo;

- affinamento degli schemi motori dinamici: camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare, lanciare, afferrare;
- affinamento degli schemi motori statici: equilibrio, equilibrio su un piede;
- affinamento lateralità corporea e simmetria del corpo;
- maturazione del controllo del proprio corpo nello spazio;
- sviluppare e affinare la percezione spazio-temporale;
- sperimentare e conoscere il movimento come mezzo di espressione delle proprie emozioni e della propria persona;
- favorire lo sviluppo della competenza emotiva;
- riconoscimento delle emozioni provate;
- esprimere il proprio stato emotivo;
- individuazione di strategie adeguate ad affrontare sia emozioni positive sia emozioni più spiacevoli;
- migliore conoscenza di sé e degli altri, riconoscendo le emozioni altrui;
- favorire atteggiamenti pro-sociali e di aiuto reciproco;
- migliorare le capacità di comprendere il punto di vista altrui;

METODOLOGIE DIDATTICHE:

- Discussioni guidate;
- Brainstorming;
- Cooperative learning;
- Problem solving;
- Learning by doing;
- Roleplay;
- Rielaborazione grafica delle diverse attività;
- Osservazione di fatti ed eventi;
- Sperimentazione di diversi approcci grafici pittorici;
- Filastrocche e giochi sulle parti del corpo, sia in italiano che in inglese;

- Attività ludiche e gioco libero di sperimentazione del corpo;
- Giochi psicomotori sul controllo del movimento;
- Percorsi motori a tema;

Per quanto riguarda le emozioni e la competenza emotiva potremo distinguere due tipi di approcci:

- **Approccio formale** nel quale lo sviluppo della competenza sarà oggetto di esperienze specifiche realizzate attraverso le metodologie espresse in precedenza;
- **Approccio informale**: la docente interverrà nelle occasioni in cui si presenterà un episodio particolarmente significativo dal punto di vista emotivo o sociale che coinvolgerà il singolo, il piccolo gruppo o l'intero gruppo classe;

PROGETTO DI GRAFO-MOTRICITÀ

Parallelamente alla scoperta del corpo e delle proprie emozioni i bambini scopriranno e sperimenteranno tutte le abilità e conoscenze sottostanti la **grafo motricità**, prerequisito fondamentale per poter acquisire livelli adeguati di pregrafismo necessario nel passaggio alla scuola primaria.

Nei diversi mesi scolastici attraverso modalità sempre diverse, i bambini affineranno:

- COORDINAZIONE OCULO - MANUALE
- MOTRICITÀ FINE, PRENSIONE E PRESSIONE
- CAPACITÀ ATTETIVA
- CAPACITÀ PERCETTIVA
- LATERALITÀ
- MOTRICITÀ GLOBALE
- CAPACITÀ VISUO-SPAZIALE

Durante i primi mesi il percorso sarà rivolto maggiormente al movimento del corpo e alla scoperta del segno; nella seconda metà dell'anno verranno sottoposti ai bambini esercizi sempre più mirati al **pregrafismo** e **precalcolo**, sviluppando sempre più le abilità manuali:

- flessibilità del movimento della mano;
- acquisizione del gesto grafico;
- consolidamento della direzionalità del gesto grafico.

Il percorso permetterà loro di avvicinarsi sempre più alla lingua scritta che verrà **formalizzata alla scuola primaria**. Verrà comunque dato ampio spazio alle loro **scritture spontanee** legate alle ipotesi di scrittura e lettura da loro naturalmente formulate. I bambini hanno quotidianamente occasione di incontro con la lingua scritta nell'ambiente in cui vivono: a

scuola, a casa, al supermercato o al parco pubblico. Fin da subito, prima di iniziare a leggere e scrivere, cominciano attivamente a riflettere su ciò che vedono, a formulare naturalmente ipotesi di lettura e scrittura e del funzionamento di questo codice scritto.

I bambini così come il linguaggio verbale imparano quello scritto reinventandolo attivamente e formulando ipotesi. Queste sono state studiate e individuate da due psicologhe Emilia Ferreiro e Ana Teberosky: hanno individuato tappe fondamentali della formulazione attiva di ipotesi sulla lingua scritta presenti nello sviluppo di ogni bambino.

Le diverse fasi di concettualizzazione della lingua scritta dei bambini vengono individuate attraverso l'analisi dei loro atti di scrittura spontanea (e della relativa lettura). Queste aiutano i docenti a strutturare attività adeguate al livello di sviluppo di abilità e capacità di letto-scrittura dei bambini, stimolandoli quindi in modo sufficientemente al fine di portarli a scoprire, insieme al percorso di pregrafismo:

- il codice alfabetico convenzionale attribuendo ad ogni simbolo alfabetico il corrispondente sonoro;
- il funzionamento del codice scritto;

Inoltre, durante la stesura delle scritture spontanee dei bambini è possibile individuare sia il livello di concettualizzazione della lingua scritta che il **controllo dell'esecuzione del gesto**: la direzione, l'orientamento, l'utilizzo dello spazio e l'adeguatezza del segno grafico.

METODOLOGIE

- attività ludiche in movimento;
- giochi da tavolo appositamente creati;
- attività grafiche pittoriche;
- percorsi motori;
- esercizi motori e grafici specifici per ogni abilità;
- giochi fonologici;

- ascolto di storie, fiabe, filastrocche;
- giochi di pre-calcolo;
- manipolazione;
- attività sensoriali;
- scrittura di biglietti.

OBIETTIVI SPECIFICI

- affinare la motricità fine;
- sviluppare maggiormente la capacità attentiva;
- affinare la coordinazione oculo-manuale;
- sviluppare la motricità globale in modo sempre più maturo adottando nuovi schemi motori e affinando quelli già conosciuti;
- memorizzare sequenze di gesti;
- acquisire e affinare la sequenzialità logica;
- sviluppare il lessico;
- riflettere sui suoni delle lettere e delle parole;
- consapevolezza dello spazio intorno;
- riprodurre grafismi orientandosi nel foglio;
- associare movimenti al ritmo;
- tentativi spontanei di scrittura e lettura;
- scrivere il proprio nome;
- formulare ipotesi di scrittura;
- familiare con il codice scritto.

VALUTAZIONE

L'osservazione dei bambini, dei loro elaborati e delle loro parole rappresenterà il principale strumento di **valutazione** dei loro apprendimenti e dell'efficacia di ogni percorso educativo didattico.

Gli elaborati verranno raccolti e formeranno la documentazione costruita in itinere.

Per valutare le esperienze svolte riguardanti le emozioni, particolare attenzione verrà posta:

- ai comportamenti empatici o pro-sociali dei bambini che in precedenza non li manifestavano;
- alla percezione di un clima positivo nella classe;
- ampliamento del lessico psicologico di tipo emotivo-affettivo.